

An aerial photograph of a beach. In the foreground, a large, circular pattern of concentric sand ridges is visible, resembling a giant eye or a ripple in sand. A person in a red shirt is walking on the right side of the pattern. In the background, the ocean waves are breaking, and a large flock of birds is scattered across the beach and near the water's edge. The word "PLUTONE" is written in white, uppercase letters in the upper right corner.

PLUTONE

CREDITS

Coreografia | Elisabetta Consonni

Performer | Olimpia Fortuni, Masako Matsushita, Marta Ciappina

Musica | Aftab Darvishi

Light design | Maria Virzi

Costumi | Lucia Gallone

Produzione | Fondazione Teatro Grande di Brescia

Con il supporto di | Industria Scenica - Residenza Rifugio Everest, Santarcangelo Festival, Manifattura K

*Fotografia in copertina
gentilmente concessa da
© Jim Denevan*

SINOSI

Plutone nasce attorno al 21/12/2012: il mondo, secondo alcune opinioni, avrebbe dovuto finire invece ha continuato a cambiare.

Plutone nasce da una meditazione attorno all'idea di centro.

Plutone suggerisce l'idea di centro mobile e in continuo cambiamento attorno a cui si costruisce un sè e da cui si cerca una relazione con quello che sta fuori da sè.

Plutone, astronomicamente, ruota ai margini del sistema solare come pianeta non pianeta ma al contempo ha una densità tale che influenza la rotazione di Urano e Nettuno. Ha un periodo orbitale di 248 anni, quindi impiega tanto tempo prima di avvicinarsi.

Plutone, astrologicamente, rappresenta il potere in tutte le sue forme soprattutto quelle occulte, magiche, nascoste, quelle che chiedono all'io di lasciar andare tutti i bisogni di apparire, tutte le illusioni di potere sugli altri e tutte le false strutture e i falsi obiettivi.

Plutone è individualità nella collettività. *Plutone* deve distruggere per rigenerare.

Plutone è una composizione coreografica che esplora e provoca le relazioni centrifughe e centripete di tre corpi in movimento orbitale e costante nello spazio, una riflessione sulla cooperazione e la delicata fragilità dell'armonia, sulle musiche della compositrice Aftab Darvishi. L'interazione tra i corpi in movimento genera un paesaggio ipnotico e celeste, una serie di evoluzioni concentriche punteggiate da incontri effettivi e potenziali, tensioni attrattive e repulsive. Il paesaggio coreografico di *Plutone* è un paesaggio armonico, un sistema di precisi contrappesi e distanze: i corpi in movimento sono infatti al tempo stesso centro gravitazionale e satelliti, legati l'un l'altro da una duplice e dialettica dipendenza. Nessuno prevale, nessuna forza si impone sull'altra pena uno scontro fisico o una rottura dell'armonia.

Plutone vuole essere una critica astratta alle gerarchie e alla prevaricazione come elementi costitutivi dell'organizzazione sociale e allo stesso tempo una rappresentazione contemplativa di un nuovo modello dove individualità planetarie e collettività sistemiche si compenetrano l'una con l'altra trasformando il conflitto in energie cinetiche trasformative. Un'utopia possibile, un ordine simbolico paritario e collaborativo, generato attraverso il filtro del femminile come posizionamento antitetico alla dualità oppositiva dei rapporti di potere.



RASSEGNA STAMPA

“Plutone di Elisabetta Consonni, una danza lunare [...] che cattura sguardo, mente e cuore, cullando e lasciando pensieri e riflessioni”

Corriere della Sera

“La splendida coreografia incanta il pubblico di Contemporanea che per mezz’ora non riesce a distogliere lo sguardo, è quasi ipnotizzato dalle armonie dei movimenti delle danzatrici, così diversi eppure così in relazione fra loro”

Martina Corsi, Federica Murolo e Susanna Pietrosanti

LINK E VIDEO

TRAILER

VIDEO

PW: wow



SCHEDA TECNICA

INFORMAZIONI GENERALI

TEMPISTICHE:

Durata dello spettacolo: 40 minuti circa

Tempo di montaggio luci e puntamenti: 5 ore

Tempo di smontaggio e carico materiale: 1 ora

Tempo di prove tecniche: 2 ore

Necessità di personale tecnico in loco

ATTREZZERIA/SCENOGRAFIA

1 tavolo per regia luci (la posizione della regia si decide in loco, è importante la piena visibilità della scena)

Gli spettatori si trovano a 360° preferibilmente ma anche la visione frontale è possibile.

Quintatura bianca se il pubblico è frontale.

SPAZIO

Ballabile minimo 9x9 - 9x8

LUCI

Se in spazio interno da concordare a seconda della dotazione della sala.

Se in psazio esterno da capire in base alle condizioni di illuminazione naturale.

AUDIO

Sistema audio adatto alla location

Audio da pc

Mixer audio

4 speakers sui quattro angoli dello spazio

ELISABETTA CONSONNI

CONTATTI

elisabettaconsonni.com
ergonomicaproject.wordpress.com

info@elisabettaconsonni.com

T +393349765128

FB: [elisabetta consonni](#)

IG: [elisabetta_consonni](#)

Skype: [bettyconsonni](#)

Vimeo: [elisabetta consonni](#)